



IN MORTE DI FR. FULGENZIO IZZO
(Circolare 23/22)

Prot. 363/21

Ai Confratelli della Provincia
e della Custodia;
alle Sorelle Clarisse;
SEDI

*Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.
Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami la tua lode.*
(Sal 50)

Carissimi fratelli,

da un po' di mesi il nostro fratello Fulgenzio aveva trovato nel letto della sofferenza il suo nuovo altare, unendosi al Cristo Pastore in maniera nuova. Dopo aver servito, per quasi sessanta anni, il Signore nel ministero presbiterale, si è unito al Cristo crocifisso per completare nella sua carne quello che mancava ai patimenti del Maestro, appunto la partecipazione della sua Chiesa, dei suoi discepoli al mistero della sofferenza.

Al Cristo povero, fr. Fulgenzio si è unito quando, il 9 ottobre 1955, ha ricevuto l'abito cappuccino, confermando, poi, definitivamente tale scelta il 7 febbraio 1960, con la professione perpetua dei consigli evangelici. Dopo aver lasciato il suo paese, Rotondi, in provincia di Avellino, dove era nato, il 10 agosto 1938, da Giuseppe e Angelina Maietta, ha potuto, alla scuola di Francesco di Assisi, avviare il percorso di conformazione a Cristo attraverso la vita fraterna, la formazione e lo studio, fino a giungere all'ordinazione presbiterale, il 30 marzo 1963, che lo ha reso abile ad agire *in persona Christi*, a favore del popolo di Dio.



Dopo l'ordinazione ha frequentato la facoltà teologica di Milano e il corso di Scienze naturali presso l'università di Napoli. Con tale preparazione, fino a metà degli anni Ottanta, è stato impegnato, essenzialmente, nel compito di formatore e docente presso il nostro studio di Montefusco, per continuare, da buon discepolo, l'azione pedagogica del Cristo maestro, mostrandosi sempre affabile e capace di rapporti familiari e sereni. A favore dei fratelli e investito della loro fiducia, ha svolto diverse volte il ruolo di guardiano. Nel 1976 è stato anche eletto primo consigliere e vicario provinciale. Dal 1985 i superiori lo hanno voluto, per circa un sessennio, economo a San Giovanni Rotondo e responsabile dell'infermeria provinciale.

Dopo tale servizio, la sua disponibilità lo ha portato ad accettare altre destinazioni: Foggia, Cerignola, Serracapriola, ancora San Giovanni Rotondo, con i ruoli di guardiano, assistente della Famiglia Francescana secolare, cappellano ospedaliero, collaboratore parrocchiale e confessore.

Con l'indole pacata e docile che lo caratterizzava, ha messo a disposizione le proprie capacità e le proprie doti in tutti questi ambiti, venendo incontro alle necessità della Provincia e alle richieste dei superiori. Le sue parole forbite e ben misurate, i suoi tempi mai frettolosi, hanno sempre fornito occasione di scambi fraterni arguti e piacevoli. La sua preparazione e la sua intelligenza lo hanno reso gradito compagno di momenti distensivi e attento interprete delle vicende e delle situazioni. A un atteggiamento che, a prima vista, lo faceva sembrare introverso, faceva seguito una capacità di relazioni semplici e aperte con tutti.

Con tale bontà d'animo e con una certa rassegnazione, dal 2018 si è trasferito nella fraternità di San Giovanni Rotondo, dove ha cercato di rendersi utile finché ha potuto; poi, le difficoltà crescenti causate da fratello corpo lo hanno costretto al ricovero nell'infermeria. Qui, assistito amorevolmente dalle nostre suore, dal personale, da fr. Gregorio e dagli altri frati, ha, man mano, perso lucidità, finché il Signore ha voluto scioglierlo dai legami terreni e unirlo definitivamente a sé nel suo Regno glorioso.

Mentre, come popolo di Dio, ci introduciamo nel tempo salutare della Quaresima, segnati dal simbolo austero delle ceneri, che ci richiamano al nostro cammino spirituale e ci ricordano che il nostro corpo ritornerà al Signore, ultimo passaggio del dono di tutta la nostra vita, il nostro fratello Fulgenzio ha portato a compimento il suo percorso di donazione al Signore. La vita donata nel ministero presbiterale e nella vocazione francescana ci ricordano che ogni nostro impegno non è vano se fatto nel Signore. Egli ci dona abbondanza di vita perché ci offre infinite possibilità per amare e numerose occasioni per ripartire da Lui. Il suo sguardo di misericordia è pronto a colmare ogni spazio che noi gli lasciamo disponibile.



In questo tempo penitenziale, incoraggiati dalla Parola di Dio, che ci invita a volgere continuamente lo sguardo al Dio misericordioso, a ritornare a Lui dai nostri percorsi ingannevoli; confortati dalla promessa di paterna accoglienza e orientati alla vittoria della Pasqua, vogliamo rendere grazie al Signore per il dono che fr. Fulgenzio è stato per la nostra famiglia religiosa e per la Chiesa.

Gesù ci ripete che il Padre che è nei cieli guarda a ciò che avviene nel segreto, nella profondità del nostro cuore, nella libertà da condizionamenti esterni e da sguardi giudicanti. In quell'ambito intimo, il Signore ci invita a trovare le radici per il nostro agire e per il nostro essere. Come frati cappuccini, come cristiani, vogliamo impegnarci a fare spazio, a liberarci da ciò che è di ostacolo, a unirci al Signore vincitore del peccato e della morte, per giungere a celebrare con Lui la Pasqua eterna.

Caro fratello Fulgenzio, possa tu godere ora della gioia di essere unito completamente al tuo Signore e Maestro che qui, sulla terra, hai servito con bontà e hai riconosciuto nei fratelli che egli stesso ti ha affidato. Mentre noi ti affidiamo al Buon Pastore e preghiamo perché tu possa essere accolto dalla Vergine Maria e dai nostri santi confratelli, continua a pregare per noi, tuoi fratelli, perché non ci stanchiamo nel compiere il nostro cammino.

Riposa in pace fratello Fulgenzio!

Foggia, 2 marzo 2022
Mercoledì delle Ceneri


fr. Matteo LECCE OFM Cap
Segretario Provinciale




fr. Maurizio Placentino OFM Cap
Ministro Provinciale



FR. FULGENZIO IZZO

(Registro dei Chierici n°353)



Al secolo: Filomeno Lorenzo

Nato a: Rotondi (AV), il 10 agosto 1938
da Giuseppe e Angelina MAIETTA

Vestito dell'abito religioso: il 9 ottobre 1955

Professo: di voti temporanei il 14 ottobre 1956
di voti perpetui il 7 febbraio 1960

Ordinato presbitero il 30 marzo 1963

VARIAZIONI

10 dicembre 1962:	Bari, teologia
Giugno 1963:	Milano facoltà teologica
Gennaio 1964:	<i>ibidem et idem</i>
1° nov 1964:	Napoli "S. Eframo", corso di scienze naturali all'università civile
Congreg. settembre 1965:	<i>ibidem et idem</i>
Congreg. agosto 1967:	Montefusco, lettore
27 giugno 1969:	<i>ibidem et idem</i>
22 settembre 1970:	<i>ibidem</i> , vicario, direttore e insegnante
3 settembre 1971:	Torre del Greco, per frequentare l'università di Napoli
6 settembre 1973:	Montefusco, superiore, vice direttore e docente
22 aprile 1976:	eletto 1° definitore provinciale e vicario provinciale
4 settembre 1976:	Montefusco, superiore e docente
5 agosto 1978:	<i>ibidem</i> , superiore ed economo
10 settembre 1979:	<i>ibidem</i> , docente e prefetto provinciale per gli studi
12 agosto 1982:	<i>ibidem et idem</i>
8 agosto 1985:	San Giovanni Rotondo, economo
10 agosto 1987:	<i>ibidem et idem</i> e amministratore dell'Infermeria
29 settembre 1988:	<i>ibidem</i> , confessore, economo ed amministratore dell'Infermeria
23 agosto 1991:	Foggia "Immacolata", guardiano ed economo
6 agosto 1995:	<i>ibidem</i> , guardiano, vicario parrocchiale, assistente OFS, assistente medici cattolici
11 agosto 1998:	Cerignola, cappellano ospedale, assistente OFS, assistente Medici Cattolici
11 agosto 2001:	Serracapriola, vicario, assistente OFS
3 agosto 2004:	San Giovanni Rotondo, cappellano CSS, coord. Past. sanitaria
Congreg. Estiva 2007:	Cerignola, guardiano, assistente OFS
Congreg. Estiva 2010:	<i>ibidem</i> , guardiano, collaboratore parrocchiale
Capitolo provinciale 2013:	<i>ibidem</i> , collaboratore parrocchiale
Congregazione estiva 2015:	<i>ibidem et idem</i> , confessore a San Giovanni R. e Pietrelcina
Provinciale 2017:	Cerignola, collab. parrocchiale, confessore a S. Giov. R. e Pietrelcina
Congreg. Estiva 2018:	San Giovanni Rotondo, confessore
Congreg. estiva 2020:	<i>ibidem</i> , Infermeria Provinciale

Deceduto il 1° marzo 2022 a San Giovanni Rotondo.

Funerato e tumulato il 2 marzo 2022 a San Giovanni Rotondo.